



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 129 del 3 dicembre 2015

OGGETTO: *Approvazione del Regolamento per lo svolgimento del praticantato presso il Comitato Regionale per le Comunicazioni del Lazio (CORECOM)*

Schema di deliberazione n. 132 del 3 dicembre 2015

Verbale n. 29

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale **cons. Stefano Toschei**

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Su proposta del Presidente del Consiglio regionale

- VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito denominata AGCOM) e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;
- VISTA la legge regionale 3 agosto 2001, n. 19 "Istituzione del Comitato regionale per le Comunicazioni" e successive modifiche;
- VISTO l'Accordo Quadro del 25 giugno 2003 sottoscritto tra l'Autorità per le Comunicazioni e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, nel quale sono indicati, tra l'altro, i principi generali concernenti l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni;
- VISTA la delibera n. 402/03/CONS "Delega di funzioni ai comitati regionali per le comunicazioni" con la quale è stata conferita la delega delle funzioni di cui all'accordo quadro del 2003 al Comitato regionale per le comunicazioni del Lazio;
- VISTO l'Accordo Quadro del 4 dicembre 2008 tra l'Autorità per le Comunicazioni e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, con il quale vengono attribuite ulteriori materie delegate alle Regioni;
- VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio del 22 luglio 2009 con la quale il Consiglio regionale ha aderito al processo di conferimento delle nuove deleghe previste dall'accordo quadro 4/12/2008;
- VISTA la convenzione tra il Co.Re.Com Lazio e l'AGCOM, stipulata in data 16 dicembre 2009, con la quale si è proceduto al conferimento di nuove deleghe al Co.Re.Com Lazio;
- VISTO che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha delegato al Co.Re.Com Lazio lo svolgimento delle funzioni e delle attività di cui al Regolamento in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche, approvato con Delibera 173/07/CONS, con le modifiche apportate dalla Delibera n. 95/08/CONS, dalla Delibera 502/08/CONS, dalla Delibera 479/09/CONS e dalla Delibera 597/11/CONS;
- CONSIDERATO che l'AGCOM, con nota prot. n. 0019802 del 31 marzo 2010, ha chiarito che il contributo erogato ai Corecom costituisce somma vincolata all'espletamento di una funzione pubblica istituzionale dell'Autorità stessa, sebbene delegata all'organo funzionale individuato dalla L. n. 249/1997 e che il medesimo non può essere assimilato alle somme di cui la Regione dispone per il proprio

funzionamento e che possa pertanto essere destinato all'acquisizione di risorse umane, mediante contratti a tempo determinato oppure di somministrazione, funzionali all'espletamento delle attività delegate per periodi pari o inferiori a quelli della convenzione che disciplina l'espletamento delle attività delegate medesime, in deroga alle restrizioni della legge finanziaria regionale;

VISTO il parere espresso dal Ministero dell'Economia in data 28.7.2012 prot. n. 0065336 reso in merito alla destinazione dei contributi concessi dall'AGCOM ai CORECOM per lo svolgimento delle attività delegate, richiesto con riguardo alla possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato per lo svolgimento delle attività delegate anche in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, nel quale si è ritenuto che in assenza di adeguate professionalità, le assunzioni prospettate possano essere disposte in essere senza oneri diretti a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO che, secondo il parere n. 381/2013 espresso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'Abruzzo, conformemente a quanto stabilito dall'Accordo quadro del 4.12.2008 tra l'AGCOM, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, l'Autorità trasferisce ai CORECOM risorse finanziarie vincolate all'espletamento delle attività relative all'esercizio delle deleghe, e dunque anche per il reclutamento delle risorse umane necessarie a far fronte alle relative competenze;

CONSIDERATO che, sempre nello stesso parere, è puntualizzato che "il MEF, nel parere emesso in data 28.7.2010, specifica che, in assenza di adeguate professionalità all'interno della Regione (da intendersi, quindi, all'interno del Co.Re.com., del Consiglio e della Giunta dell'Ente), senza oneri diretti a carico del bilancio regionale anche di lieve entità (quindi con intera copertura da parte delle risorse trasferite da Agcom per l'espletamento delle funzioni delegate - confluite in un capitolo specifico) e prevedendo che la durata dei contratti debba essere strettamente correlata al perdurare della delega e dei relativi finanziamenti (dunque, contratti a tempo determinato, o di somministrazione, o comunque con esclusione esplicita di ogni possibile aspettativa di futura stabilizzazione), possono essere poste in essere assunzioni per assicurare l'espletamento delle funzioni delegate conferite";

VISTA la delibera AGCOM n. 522/07/CONS, del 9 ottobre 2007, recante "Modifiche ed integrazioni al Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale";

VISTO l'art. 51 del su richiamato Regolamento, che disciplina il praticantato, consentendo a giovani neo laureati lo svolgimento di periodi di pratica nelle discipline attinenti alla materia di interesse dell'AGCOM presso le varie unità organizzative, ivi inclusi i suoi organi funzionali;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 27 Giugno 2014 "Approvazione Regolamento interno del Co.Re.Com Lazio";

VISTO l'art. 6 comma 1.2 del summenzionato Regolamento che prevede che, per lo svolgimento delle funzioni proprie e delegate, il Comitato si avvale di collaboratori e personale assunto, in conformità alla normativa statale e regionale di riferimento vigente in materia, per garantire lo svolgimento delle funzioni indispensabili per il funzionamento del Comitato che non possano essere soddisfatte, in tutto o in parte, nei modi e nei tempi necessari dalla struttura amministrativa;

RAVVISATA la necessità, alla luce dei riferimenti normativi sopra citati, di procedere all'approvazione di un nuovo regolamento relativo allo svolgimento di periodi di praticantato non retribuito presso il Co.Re.Com. Lazio da parte dell'Ufficio di presidenza;

all'unanimità ed in seduta stante

DELIBERA

1. di approvare il regolamento di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. dare mandato al Segretario generale per l'adozione dei successivi adempimenti;
3. di pubblicare il presente regolamento sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Il Segretario
F.to Stefano Toschei

Il Presidente
F.to Daniele Leodori

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 129 del 03.12.2015

Il Segretario

Il Presidente

ALLEGATO A

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL PRATICANTATO

PRESSO IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DEL LAZIO (CORECOM).

ART. 1

Finalità

1. Il presente regolamento, in analogia con quanto stabilito dalla delibera n. 153/14/CONS dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM), definisce le modalità di svolgimento del praticantato a favore di neolaureati nelle discipline giuridiche presso il Comitato regionale per le comunicazioni del Lazio (Co.Re.Com.) fornendo indicazioni circa i contenuti, gli obiettivi, i destinatari, la durata e la tipologia di praticantato attivabile, nonché i criteri e le procedure per l'attivazione e per il coordinamento delle attività di gestione dello stesso.
2. Il praticantato di cui al presente regolamento non dà diritto né costituisce in alcun modo un rapporto di lavoro tra il Consiglio regionale, il Co.Re.Com ed i praticanti.

ART. 2

Disciplina del procedimento

1. L'Istituto del praticantato si attiva, a seguito di apposito atto di indirizzo del Co.re.Com. Lazio, attraverso un avviso pubblico adottato dal direttore del Servizio competente. Il dirigente della Struttura di supporto amministrativo al Co.Re.Com. Lazio è il Responsabile del procedimento.
2. Il praticantato deve avere contenuti compatibili con le attività e le funzioni delegate dall'Autorità al Co.re.Com. Lazio ai sensi della *"Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni di cui all'art. 3 dell'Accordo Quadro tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni Lazio"* sottoscritto in data 16 dicembre 2009.

ART. 3

Requisiti dei destinatari

1. Possono svolgere il praticantato non retribuito presso il Co.re.Com. Lazio i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) abbiano conseguito il diploma di laurea specialistica/magistrale con votazione non inferiore a 105/110 (o voto equivalente);
 - b) non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;

- c) abbiano maturato esperienze di studio, di ricerca o di pratica professionale pertinenti alle attività istituzionali dell'AGCOM delegate ai Co.Re.Com (tesi di laurea, corsi di specializzazione, altre esperienze di praticantato, pubblicazioni, ecc); tali esperienze debbono essere debitamente autocertificate dal candidato nella domanda di partecipazione.

ART. 4

Durata e luogo di svolgimento del praticantato

1. Il praticantato non retribuito presso il Co.Re.Com. Lazio ha durata di un anno, non ripetibile né rinnovabile.
2. Nel caso in cui, durante l'anno, si rendessero disponibili posti per rinuncia, fine anticipata, o altro motivo di esaurimento del periodo di praticantato, si procede allo scorrimento della graduatoria con riferimento ai candidati risultati idonei.
3. Il periodo di praticantato, sulla base dei risultati della selezione ed in relazione alle esigenze e disponibilità delle diverse unità organizzative, sarà svolto presso gli uffici del Co.Re.Com. Lazio che gestiscono le procedure di risoluzione delle controversie fra utenti ed operatori.

ART. 5

Termini e modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di ammissione al praticantato devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito internet del Co.Re.Com. Lazio (www.corecomplazio.it) mediante:
 - a) utilizzo di PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Co.Re.Com. Lazio (corecomplazio.amministrazione@cert.consreglazio.it);
 - b) utilizzo della casella mail non certificata (infocorecom@regione.lazio.it), a seguito di processo di scansione della domanda e di ogni altro documento previsto dal bando, sottoscritto in forma autografa, unitamente al documento di identità del sottoscrittore;
 - c) consegna a mano, direttamente presso la sede del Co.Re.Com. Lazio, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dei giorni lavorativi, in tal caso fa fede il timbro a data apposto dai competenti uffici dell'Autorità sulla ricevuta a tal fine rilasciata al richiedente.

ART. 6

Criteri di valutazione delle domande di ammissione

1. Le domande di ammissione saranno valutate da una commissione nominata dal Direttore del Coordinamento amministrativo delle Strutture di supporto agli Organismi autonomi, che la presiede, dal Dirigente della Struttura di supporto al Co.Re.Com. Lazio e da un rappresentante o delegato dell'Autorità.
2. L'elenco degli aspiranti ritenuti idonei dalla Commissione di cui al comma 1 sono ammessi al colloquio volto a verificare le attitudini e disponibilità degli aspiranti a partecipare proficuamente al praticantato.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 129 del 03.12.2015

Il Segretario

Il Presidente

